

Conte ha rimesso l'incarico

Pubblicato: Domenica 27 Maggio 2018



Giuseppe Conte, l'uomo scelto dall'accordo tra Lega e Movimento 5 Stelle come Presidente del Consiglio, **ha rimesso l'incarico dopo il colloquio con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.**

IL DISCORSO DI CONTE IN QUIRINALE

[#Quirinale](#), dichiarazioni alla stampa del Prof. Giuseppe [#Conte](#) al termine dell'incontro con il Presidente [#Mattarella](#) pic.twitter.com/Xwuh4L9gDc

— Quirinale (@Quirinale) 27 maggio 2018

Il Quirinale, dopo un'ora dal discorso del Presidente della Repubblica, ha comunicato che per **è stato fissato un incontro ufficiale per lunedì mattina con Carlo Cottarelli**. È probabile sia lui l'uomo indicato per guidare un "Governo del Presidente".

Quanto a Conte, dopo esser stato incaricato di **formare il governo lo scorso 23 maggio**, il possibile premier, in collaborazione con le due forze politiche, aveva iniziato a sondare i nomi per formare la squadra di Governo senza però riuscire a finire positivamente il suo lavoro.

Queste le parole del **professor Conte all'uscita dal Quirinale**: «Ho rimesso il mandato conferitomi dal Presidente della Repubblica il 23 maggio e ringrazio gli esponenti delle due formazioni politiche Luigi di Maio e Matteo Salvini per aver mitigato il mio nome. **Ho proferito il massimo sforzo con la massima collaborazione con gli esponenti delle forze politiche che mi hanno designato**».

A spiegare il perché, senza mai citare il nome di **Paolo Savona**, ma facendo chiaramente intuire la sua figura anti-europea, proposto dalle due forze politiche come ministro dell'economia: «Ho accompagnato con grande collaborazione questo progetto di formazione del Governo. Per alcuni ministeri ho dichiarato che avrei messo particolare attenzione. Come scritto sulla Costituzione io devo firmare ponendo un veto di garanzia e il Presidente della Repubblica non può subire imposizioni. **Ho accettato tutte le proposte tranne quelle per il ministro dell'economia. Ho chiesto per quel Ministero una figura importante, che non precluda la presenza dell'Italia dall'Euro**. A fronte di questa mia sollecitazione ho ricevuto risposta negativa e per questo . La proposta del ministro ha messo in allarme gli investitori internazionali e l'impennata dello spread aumenta il debito pubblico».

Sul futuro e su eventuali prossime elezioni il Presidente della Repubblica è chiaro: «Prenderò la decisione sulle elezioni. **Mi riservo nelle prossime ore l'iniziativa**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it